

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TRIESTE
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00935870329
del Registro delle Imprese di TRIESTE
data di iscrizione: 07/11/1997

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 07/11/1997

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 112040

Denominazione: ELETTRA GLT S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON UNICO SOCIO

Sede: TRIESTE (TS) VIA DI SERVOLA 1 CAP 34145
telefono: 040/89891

Costituita con atto del 03/10/1997 Data termine: 31/12/2050
Scadenza primo eserc. 31/12/1997 scadenza eserc. successivi: 31/12
Tipo dell'atto: ATTO COSTITUTIVO
Notaio AVV. GIOVANNI PISAPIA
Repertorio num. 31263/1623 loc. TRIESTE (TS)

Oggetto Sociale:

- A) LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, INSTALLAZIONE, ESERCIZIO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ATTI ALLA PRODUZIONE, TRASMISSIONE, CESSIONE ED UTILIZZO DI ENERGIA ELETTRICA E CALORE;
- B) LA PARTECIPAZIONE IN ALTRE IMPRESE O SOCIETA' AVENTI SCOPI ANALOGHI, COMPLEMENTARI, AFFINI O COMUNQUE CONNESSI CON IL PROPRIO.
- LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI IMMOBILIARI, MOBILIARI E FINANZIARIE NECESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, IL TUTTO COMUNQUE A TITOLO NON PRINCIPALE E, QUINDI, NON PREVALENTE E SENZA FINALITA' DI COLLOCAMENTO E CON ESCLUSIONE DELLA RACCOLTA DEL RISPARMIO FRA IL PUBBLICO, IN CONFORMITA' ALLE LEGGI 197/1991, 77/1983 NONCHE' ART. 18 LEGGE N. 216 DEL 07/06/1974.
- LA SOCIETA' PUO' ASSUMERE INTERESSENZE, QUOTE, PARTECIPAZIONI AZIONARIE IN ALTRE SOCIETA' AVENTI SCOPI AFFINI, ANALOGHI O COMPLEMENTARI AL PROPRIO.
- LA SOCIETA' POTRA' PRESTARE FIDEJUSSIONI E AVALLI, PEGNI ED IPOTECHE ED IN GENERE PRESTARE GARANZIE PERSONALI E REALI A FAVORE DI TERZI SOLO SE IN VIA STRUMENTALE AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE E PREVIA AUTORIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA A NORMA DI STATUTO.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Forma amministrativa: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero minimo amministratori: 3
Numero massimo amministratori: 9
Numero amministratori in carica: 5

Altre forme amministrative previste:
AMMINISTRATORE UNICO

Collegio Sindacale:
numero effettivi: 3
numero supplenti: 2
numero in carica: 5

INFORMAZIONI SULLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Poteri da Statuto:

IL CONSIGLIO, QUALORA NON VI ABBAIA GIA' PROVVEDUTO L'ASSEMBLEA, ELEGGE FRA I PROPRI MEMBRI IL PRESIDENTE E POTRA' NOMINARE UN VICE PRESIDENTE, UNO O PIU' CONSIGLIERI DELEGATI, DETERMINANDONE I POTERI NELL'ATTO DI NOMINA.

LA CARICA DI CONSIGLIERE DELEGATO E' CUMULABILE SIA CON QUELLA DI PRESIDENTE CHE CON QUELLA DI VICE PRESIDENTE.

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SPETTANO TUTTI I PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' E PER IL COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI CHE RIENTRANO NELL'OGGETTO SOCIALE, ESSENDO DI SUA COMPETENZA TUTTO

CIO' CHE PER LEGGE O STATUTO NON SIA ESPRESSAMENTE RISERVATO ALLA COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA. LA PRESTAZIONE DI FIDEJUSSIONI, AVALLI, PEGNI ED IPOTECHE ED IN GENERE LA PRESTAZIONE DI GARANZIE PERSONALI E REALI A FAVORE DI TERZI DOVRA' ESSERE, IN OGNI CASO, PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATA DALL'ASSEMBLEA.

LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO E' DEVOLUTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AL VICE PRESIDENTE. LA RAPPRESENTANZA SOCIALE SPETTA, INOLTRE, AI CONSIGLIERI DELEGATI, SE NOMINATI, NEI LIMITI DEI POTERI AD ESSI ATTRIBUITI. LA SOCIETA' PUO' NOMINARE PROCURATORI "AD NEGOTIA" PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI E PROCURATORI SPECIALI ALLE LITI.

L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' E PUO' COMPIERE TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE. GLI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DOVRANNO ESSERE PREVIAMENTE AUTORIZZATI DALL'ASSEMBLEA CHE POTRA' ANCHE DELEGARE ALL'AMMINISTRATORE UNICO DETERMINATE CATEGORIE DI ATTI E POTERI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE.

Modifiche statutarie - atti e fatti soggetti a deposito:
IN DATA 21/01/2005 E' STATA COMUNICATA LA SOGGEZIONE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E CONTROLLO DA PARTE DELLA SOCIETA' "ELETTRA HOLDINGS S.R.L. - SOCIO UNICO",
C.F. 08158391006

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
deliberato 14.268.000,00
sottoscritto 14.268.000,00
versato 14.268.000,00
N. azioni: 14.268.000 Valore: 1,00 Valuta: EURO

ATTIVITÀ

Data inizio attività: 03/10/1997

Attività esercitata nella sede legale:
PROGETTAZIONE DI IMPIANTI ATTI ALLA PRODUZIONE, TRASMISSIONE, CESSIONE ED UTILIZZO DI ENERGIA ELETTRICA E CALORE, NONCHE' COSTRUZIONE DELLE RELATIVE OPERE MURARIE.

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (informazione di sola natura statistica)

Codice attività	Codice importanza	Data inizio
74.2	P	03/10/1997
45.21	S	03/10/1997

ADDETTI

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2001
Dipendenti: 15 (informazione di sola natura statistica)

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

29) HUTTON GRAHAM S.
nato a BRADFORD stato: GRAN BRETAGNA il 27/03/1958
codice fiscale: HTTGHM58C27Z114J
residente a: TREVISO (TV) VIA DI SERVOLA 1 CAP 34145
cittadinanza: GRAN BRETAGNA
- CONSIGLIERE nominato con atto del 04/11/2004
Durata in carica: 3 ESERCIZI
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 04/11/2004
Durata in carica: 3 ESERCIZI
CON POTERI DI LEGALE RAPPRESENTANZA NONCHE' IL DIRITTO DI PREVENTIVA INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE FINANZIARIE ED OPERATIVE DELLA SOCIETA'

31) SOKELAND GERHARD
nato a HANNOVER stato: GERMANIA il 26/01/1960
codice fiscale: SKLGHR60A26Z112A
residente a: TREVISO (TV) VIA DI SERVOLA 1 CAP 35145
cittadinanza: GERMANIA
- CONSIGLIERE nominato con atto del 04/11/2004
Durata in carica: 3 ESERCIZI
- CONSIGLIERE DELEGATO nominato con atto del 04/11/2004
Durata in carica: 3 ESERCIZI
CON LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO, CON POSSIBILITA' DI NOMINARE PROCURATORI "AD NEGOTIA" PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, O PROCURATORI SPECIALI ALLE LITI, NONCHE' TUTTI I POTERI DI OR-

DINARIA AMMINISTRAZIONE FRA I QUALI SI INTENDONO, TRA L'ALTRO, INCLUSI I SEGUENTI:

- FIRMARE LA CORRISPONDENZA SOCIALE;
- APRIRE CONTI CORRENTI IN NOME DELLA SOCIETA' PRESSO QUALSIASI ISTITUTO BANCARIO E AMMINISTRAZIONE POSTALE E RICHIEDERE AFFIDAMENTI, CON LIMITE MASSIMO DI IMPORTO DI EURO 5.000.000 (CINQUEMILIONI);
- EFFETTUARE PRELEVAMENTI DAI CONTI CORRENTI BANCARI ANCHE ALLO SCOPERTO O COMUNQUE DISPORNE NELLE FORME TECNICHE, PER PROVVEDERE AI PAGAMENTI DERIVANTI DALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE DALLA SOCIETA';
- ASSUMERE, GESTIRE E LICENZIARE DIPENDENTI;
- SVOLGERE TUTTE LE PRATICHE INPS-INAIL INERENTI IL PERSONALE ED IN PARTICOLARE: RILASCIARE CERTIFICATI, DICHIARAZIONI AI FINI DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI (MOD. CUD, ECC.) ESTRATTI LIBRI PAGA ED ATTESTAZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE SIA PER ENTI MUTUALISTICI, PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI, SIA PER ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI; RICHIEDERE PERMESSI, AUTORIZZAZIONI E COMPIERE TUTTE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE ATTINENTI AGLI OBBLIGHI DELLA SOCIETA' IN RELAZIONE AL PERSONALE PER L'ASSUNZIONE, IL LICENZIAMENTO E TUTTI GLI ALTRI RAPPORTI RELATIVI;
- RITIRARE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE E DA QUALSIASI ALTRA IMPRESA O CORRIERE LETTERE O PACCHI ORDINARI, RACCOMANDATE ED ASSICURATE;
- SOTTOSCRIVERE MODULI DI RICEVIMENTO DI LETTERE ACCOMPAGNATORIE DI VALORI E DOCUMENTI RELATIVI A FATTURE EMESSE DALLA SOCIETA';
- SOTTOSCRIVERE RICHIESTE DI NOTIZIE, INFORMAZIONI E DOCUMENTI, RICHIESTE DI CERTIFICATI E ATTESTAZIONI ALLE CANCELLERIE DEI TRIBUNALI, ALLE CAMERE DI COMMERCIO ED ENTI PUBBLICI IN GENERE, RICHIESTE DI CHIARIMENTI E SOLLECITI, OFFERTE A FORNITORI, LETTERE DI CARATTERE INFORMATIVO ED INTERLOCUTORIO, LETTERE DI RICEVUTA E SOLLECITI IN GENERE, TRASMISSIONI DI DOCUMENTI, DATI E NOTIZIE;
- COMPIERE QUALSIASI ATTO ED OPERAZIONE PRESSO GLI UFFICI FERROVIARI, DOGANALI, POSTELEGRAFONICI, FINANZIARI, FISCALI ED IN GENERE PRESSO OGNI UFFICIO PUBBLICO O PRIVATO, CON FACOLTA' DI RILASCIARE QUIETANZE E DICHIARAZIONI, CONSENTIRE VINCOLI E SVINCOLI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE PRATICHE ATTINENTI AGLI ACQUISTI, ALLE VENDITE, ALLE IMPORTAZIONI, ALLE ESPORTAZIONI ED ALLE OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE; STIPULARE CONTRATTI SIA ATTIVI CHE PASSIVI, CON UN LIMITE DI EURO 2.000.000 (DUEMILIONI) PER OGNI SINGOLO CONTRATTO DELLA DURATA NON SUPERIORE A DODICI MESI OPPURE NEL CASO DI CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DOVRA' ESSERE PREVISTA UNA CLAUSOLA CONTRATTUALE DI RECESSO CON UN TERMINE DI PREAVVISO INFERIORE AD UN ANNO, CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI VENDITA DI PARTECIPAZIONE AZIONARIA E NON DI AMMONTARE SUPERIORE AD EURO 500.000 (CINQUECENTOMILA) O ACQUISIZIONI DI AZIENDE O RAMI DI AZIENDA DI IMPORTO SUPERIORE AD EURO 2.500.000 (DUEMILIONICINQUECENTOMILA);
- RICHIEDERE FIDEJUSSIONI NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA';
- STIPULARE CONTRATTI DI AFFITTO DI LOCALI NECESSARI ALL'ATTIVITA' SOCIALE

30) AVISON MICHAEL
nato a WARSOP stato: GRAN BRETAGNA il 14/12/1957
codice fiscale: VSNMHL57T14Z114L
residente a: TREVISO (TV) VIA DI SERVOLA 1 CAP 35145
cittadinanza: GRAN BRETAGNA
- CONSIGLIERE nominato con atto del 04/11/2004
Durata in carica: 3 ESERCIZI

32) SHARRATT ROBERT EDWARD
nato a TORONTO stato: CANADA il 06/05/1971
codice fiscale: SHRRRT71E06Z401R
residente a: TREVISO (TV) VIA DI SERVOLA 1 CAP 34145
cittadinanza: CANADA
- CONSIGLIERE nominato con atto del 04/11/2004
Durata in carica: 3 ESERCIZI

33) OXENBRIDGE STEPHEN RICHARD
nato a SOUTHAMPTON stato: GRAN BRETAGNA il 12/05/1957
codice fiscale: XNBSPH57E12Z114G
residente a: TREVISO (TV) VIA DI SERVOLA 1 CAP 34145
cittadinanza: GRAN BRETAGNA
- CONSIGLIERE nominato con atto del 04/11/2004
Durata in carica: 3 ESERCIZI

20) MAFFEIS MAURIZIO
nato a MILANO (MI) il 03/07/1939
codice fiscale: MFFMRZ39L03F205B
residente a: MILANO (MI) PIAZZA S. ANGELO 1 CAP 20100
- PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 04/11/2004
Durata in carica: 3 ESERCIZI
REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI
n. GU31BIS del 21/04/1995
Rilasciata dall'ente MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

23) VANZETTA MARA
nata a CAVALESE (TN) il 16/03/1967
codice fiscale: VNZMRA67C56C372E
residente a: BUCCINASCO (MI) VIA RICASSO 2 CAP 20094
- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 04/11/2004
Durata in carica: 3 ESERCIZI
REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI
n. GU31BIS del 21/04/1995
Rilasciata dall'ente MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

26) BALDAZZI MANUEL
nato a MILANO (MI) il 18/04/1968
codice fiscale: BLDMNL68D18F205E
residente a: MILANO (MI) VIALE GRAN SASSO 11 CAP 20100
- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 04/11/2004
Durata in carica: 3 ESERCIZI
REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI
n. 87 4 SE del 02/11/1999
Rilasciata dall'ente MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

27) DI MARIA MASSIMILIANO
nato a BRINDISI (BR) il 04/05/1971
codice fiscale: DMRMSM71E04B180F
residente a: MILANO (MI) CORSO SEMPIONE 65 CAP 20100
- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 04/11/2004
Durata in carica: 3 ESERCIZI
REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI
n. 67 4 SE del 24/08/2001
Rilasciata dall'ente MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

28) COSTIGLIOLO MATTEO
nato a GENOVA (GE) il 24/11/1967
codice fiscale: CSTMTT67S24D969W
residente a: GENOVA (GE) VIA PALESTRO 19/11 CAP 16100
- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 04/11/2004
Durata in carica: 3 ESERCIZI
REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI
n. 77 4 SE del 28/09/1999
Rilasciata dall'ente MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

25) BOLLE WALTER
nato a TRIESTE (TS) il 03/04/1965
codice fiscale: BLLWTR65D03L424D
residente a: TRIESTE (TS) VIA ALFIERI 4 CAP 34129
- PROCURATORE nominato con atto del 01/09/2003
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
- ISTITUTORE nominato con atto del 01/09/2003
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
CON I SEGUENTI POTERI, ATTRIBUTI CON ATTO DD. 27/08/2003 REP. N. 102669/26488
NOTAIO DOTT. DARIO AMBROSINI DI BRESCIA:
ARTICOLO 1 (SETTORE D'IMPRESA OGGETTO DELLA PREPOSIZIONE)
1) QUALE PROCURATORE-ISTITUTORE EGLI HA IL POTERE ED IL DOVERE DI DISCIPLINARE IN MODO DA REALIZZARE GLI OBIETTIVI INDICATI NELLE PREMESSE. A QUESTO FINE EGLI PUO' COMPIERE TUTTI GLI ATTI PERTINENTI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA, IVI COMPRESI TUTTI I PROVVEDIMENTI NECESSARI CON RIGUARDO ALLE STRUTTURE, ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED IN GENERE ALLE ATTIVITA' DELLA CENTRALE DI COGENERAZIONE, AI MEZZI, AI PRESIDI, ALLE MISURE, NONCHE' AGLI ADEMPIMENTI FORMALI PREVENENDO, IMPEDENDO, FACENDO IMMEDIATAMENTE CESSARE QUALUNQUE SITUAZIONE DI DIFFORMITA' DALLE NORME VIGENTI IN MATERIA ECOLOGICA E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.
2) IL PROCURATORE-ISTITUTORE E' PREPOSTO ANCHE AI SENSI DELL'ART. 1708 DEL CODICE CIVILE ALLA GESTIONE TECNICO-PRODUTTIVA DELLA CENTRALE DI COGENERAZIONE INDICATA NELLE PREMESSE, ESEGUENDO IL MANDATO CON LA DILIGENZA DEL BUON PADRE DI FAMIGLIA.
3) PER LA GESTIONE DELLA CENTRALE DI COGENERAZIONE EGLI PUO' COMPIERE TUTTI GLI ATTI PERTINENTI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2204 DEL CODICE CIVILE, IVI COMPRESI LA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DI COMODATO, ESCLUSE L'ALIENAZIONE, LA DAZIONE IN PEGNO E L'IPOTECA DEI BENI DELL'AZIENDA.
4) NEL SETTORE CUI E' PREPOSTO E PER IL COMPIMENTO DELLE RELATIVE ATTIVITA' SONO TRASFERITI, AL PROCURATORE-ISTITUTORE TUTTI I POTERI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE. EGLI LI ESERCITA IN VIA AUTONOMA ED ESCLUSIVA.
5) NORMALMENTE ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO, IL PROCURATORE-ISTITUTORE PRESENTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE UNA RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA, AFFINCHE' SE NE POSSA DARE CONTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.
ARTICOLO 2 (RAPPRESENTANZA)
1) PER L'ESERCIZIO DEI POTERI E L'ADEMPIMENTO DEI DOVERI A LUI TRASFERITI, IL PROCURATORE-ISTITUTORE HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

- 2) IN PARTICOLARE, PER L'ATTIVITA' ALLA QUALE E' PREPOSTO, IL PROCURATORE/INSTITUTORE:
- A) RAPPRESENTA LA SOCIETA' IN TUTTI I RAPPORTI GIURIDICI NEI CONFRONTI DELLE AUTORITA' PUBBLICHE, DEI LAVORATORI DIPENDENTI E DEI TERZI FORMANDO E SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI E SPECIFICATAMENTE:
 - B) PROMUOVE E SEGUUE I PROCEDIMENTI VOLTI AD OTTENERE O RINNOVARE AUTORIZZAZIONI, AD ESEGUIRE OVVERO IMPUGNARE PRESCRIZIONI, AD ESEGUIRE DENUNCE O NOTIFICAZIONI O COMUNICAZIONI, AD ELABORARE, AGGIORNARE, TRASMETTERE ALLA AUTORITA', TENERE A DISPOSIZIONE O FARE APPROVARE PIANI E PROGRAMMI; CURA GLI ADEMPIMENTI AI PRECETTI NORMATIVI IN MATERIA DI ESECUZIONE DI RILEVAZIONI E LORO DOCUMENTAZIONE, DI TENUTA E CONSERVAZIONE DI REGISTRI O ALTRI DOCUMENTI E, IN GENERE, OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE;
 - C) INDICA IL PROPRIO NOME, COME RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA', QUANDO NEGLI ATTI AMMINISTRATIVI O GIUDIZIARI DEL SETTORE, IN PARTICOLARE NELLE AUTORIZZAZIONI, NELLE CONCESSIONI, NELLE PRESCRIZIONI, NELLE ISPEZIONI, NELLE VERIFICHE IN GENERE, NEI PRELEVAMENTI DI CAMPIONI E SIMILI E' RICHiesto IL NOMINATIVO DI UNA PERSONA FISICA COME RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA';
 - D) RAPPRESENTA LA SOCIETA' NEI GIUDIZI IN CUI COMUNQUE SI CONTROVERTA NELLE MATERIE DI SUA COMPETENZA E NOMINA, QUANDO OCCORRE, DIFENSORI E PROCURATORI ALLE LITI;
 - E) STIPULA CONTRATTI OVVERO CONCORRE A STIPULARLI PER LE PARTI CHE IMPEGNANO MATERIE RELATIVE ALLE SUE ATTRIBUZIONI, IVI COMPRESI I CONTRATTI DI COMODATO;
 - F) RICHIEDE CONSULENZE TECNICHE O LEGALI;
 - G) NOMINA I TECNICI, GLI ESPERTI, LE PERSONE COMPETENTI IN TUTTI I CASI IN CUI LA NOMINA E' PREVISTA DA NORME ATTINENTI ALLE ATTIVITA' CUI E' PREPOSTO.

ARTICOLO 3 (AUTONOMIA PATRIMONIALE E INDENNITA' DEL PROCURATORE-INSTITUTORE)

- 1) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' CUI E' PREPOSTO, IL PROCURATORE-INSTITUTORE HA POTERE DI PROMUOVERE E STIPULARE PER LA SOCIETA' TUTTI I NEGOZI GIURIDICI NECESSARI, ASSUMENDO DIRETTAMENTE ED AUTONOMAMENTE OBBLIGAZIONI FINO ALLA SOMMA DI 52.000 EURO PER CIASCUN ATTO NEGOZIALE.
- 2) QUANDO PER L'ESERCIZIO DEI POTERI CONFERITI E' NECESSARIO ASSUMERE UN'OBBLIGAZIONE PER UN IMPORTO ECCELENTE LA SOMMA INDICATA AL COMMA 1 (UNO), IL PROCURATORE/INSTITUTORE E' AUTORIZZATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA BASE DI UNA SUA RICHIESTA TEMPESTIVA, SPECIFICA, MOTIVATA, CORREDATA DA UNA RELAZIONE TECNICA E DA UN ROGETTO ESECUTIVO, OLTRE CHE DAL CORRISPONDENTE PREVENTIVO DI SPESA.
- 3) AL PROCURATORE-INSTITUTORE E' CORRISPOSTA PER LA PARTICOLARE INCOMBENZA CONFERITA IN MERITO ALLA SICUREZZA, PREVENZIONE INFORTUNISTICA E TUTTA LA MATERIA ATTINENTE UNA SPECIFICA INDENNITA' ANNUA PARI A EURO 2.500 (DUEMILACINQUECENTO), AL LORDO DELLE RITENUTE DI LEGGE, OLTRE ALLE SPESE PER VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO CHE DOVESSE SOSTENERE PER L'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE MANDATO, DIETRO ESIBIZIONE DI REGOLARI GIUSTIFICATIVI.

ARTICOLO 4 (POTERI E DOVERI IN CASO DI PERICOLO)

- 1) NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLA CENTRALE DI COGENERAZIONE, FERMO L'OBBLIGO DI PREVENIRE, IMPEDIRE, FARE IMMEDIATAMENTE CESSARE QUALUNQUE SITUAZIONE DI DIFFORMITA' DALLE NORME O DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO ED ECOLOGIA, IL PROCURATORE-INSTITUTORE, IN OGNI CASO DI PERICOLO PER LE PERSONE O PER LE COSE, HA IL POTERE E IL DOVERE DI DISPORRE TUTTI GLI INTERVENTI URGENTI E TEMPORANEI, COMPRESI LA FERMATA DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE, L'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, L'ALLONTANAMENTO DELLE PERSONE, IL DIVIETO DI ACCESSO.
- 2) LA DISPOSIZIONE DEL COMMA 1 (UNO) SI APPLICA ANCHE QUANDO E' CONSTATATA UNA SITUAZIONE DI DIFFORMITA' DALLE NORME VIGENTI CUI IL PROCURATORE-INSTITUTORE NON POSSA TEMPESTIVAMENTE RIMEDIARE IN VIA DIRETTA E AUTONOMA PER ECCESSO DELLA PREVISIONE DI SPESA RISPETTO AI LIMITI INDICATI AL COMMA 1 (UNO) DELL'ARTICOLO 3 (TRE).

ARTICOLO 5 (COORDINAMENTI ORGANIZZATIVI E OBIETTIVI SPECIFICI DI INTERVENTO)

- 1) PER CONSEGUIRE CON EFFICACIA ED EFFETTIVITA' GLI OBIETTIVI CUI E' ORDINATA LA PREPOSIZIONE, IL PROCURATORE-INSTITUTORE PROMUOVE, COORDINA E GARANTISCE LE CONDOTTE DEI DIRIGENTI IN GENERE, DEI RESPONSABILI DELLE DIVERSE UNITA', DEI SERVIZI E DELLE SQUADRE, ANCHE PROVVEDENDO ALLA PREDISPOSIZIONE DI UN SISTEMA DI DELEGHE INTERNE E CON ESPRESSA FACOLTA' DEL SOGGETTO DELEGATO DI SUBDELEGARE I COMPITI ED I POTERI A LUI CONFERITI DAL PROCURATORE-INSTITUTORE.
- 2) FERME LE COMPETENZE E RESPONSABILITA' DI CIASCUNO DEI SOGGETTI DELEGATI, COME PREVISTE O DERIVANTI DALLE LEGGI, DAI PROFILI PROFESSIONALI DESCRITTI NEI CONTRATTI COLLETTIVI, DALLE QUALIFICHE LORO CONFERITE NEL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO E DALLE FUNZIONI REALMENTE SVOLTE ANCHE DI FATTO, IL PROCURATORE/INSTITUTORE HA IL POTERE DI DEFINIRE, ATTRIBUIRE E DISTRIBUIRE SPECIFICI INCARICHI AI MEDESIMI IN MODO CHE A TUTTI I LIVELLI DELL'ORGANIZZAZIONE E NELL'AMBITO DELLE RISPETTIVE COMPETENZE SIANO ASSICURATI E COORDINATI L'ADEMPIMENTO DEI PRECETTI NORMATIVI E LE NECESSARIE INFORMAZIONI.
- 3) IL PROCURATORE-INSTITUTORE SI AVVALE DELLA COSTANTE COLLABORAZIONE DEI SOGGETTI INDICATI AL COMMA 1 (UNO) PER CONOSCERE E VALUTARE IN OGNI MOMENTO LE ESIGENZE, PER SODDISFARLE ATTRAVERSO LE NECESSARIE SCELTE, PER DEFINIRE E ATTUARE I PROGRAMMI E IMPARTIRE LE CONSEGUENTI ISTRUZIONI.
- 4) IN PARTICOLARE IL PROCURATORE-INSTITUTORE CURA:

- A) L'ORGANIZZAZIONE, L'INFORMAZIONE, LA SORVEGLIANZA, LA DISCIPLINA E I CONTROLLI, ANCHE SANITARI, DELLE PERSONE;
 - B) LA DOTAZIONE E L'IMPIEGO DI MEZZI, STRUMENTI DISPOSITIVI PRESCRITTI O SUGGERITI DALLA TECNICA IDONEI AD ASSICURARE LA TUTELA DEI BENI E INTERESSI INDICATI ALLA LETTERA B) DELLE PREMESSE DEL PRESENTE ATTO;
 - C) AGLI STESSI FINI, LA SCELTA CORRETTA LE MODALITA' E LE CAUTELE D'IMPIEGO DEI MATERIALI E DELLE SOSTANZE DA UTILIZZARE NELLA ATTIVITA' PRODUTTIVA E IN GENERE NELLE ATTIVITA' DELLA CENTRALE;
 - D) AGLI STESSI FINI, LA CONFORMITA' ALLE LEGGI, ALLE PRESCRIZIONI DELL'AUTORITA' DEGLI IMPIANTI, DELLE MACCHINE E DEI PROCEDIMENTI PER IL CONTENIMENTO DEI RISCHI DERIVANTI DA AGENTI FISICI E CHIMICI, PER L'ABBATTIMENTO DEL RUMORE, PER IL TRATTAMENTO DEI REFLUI DESTINATI AGLI SCARICHI IN ACQUA, NEL SUOLO E NEL SOTTOSUOLO, DELLE POLVERI E DEI FUMI, NONCHE' PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ASSICURANDO IN OGNI CASO IL RISPETTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEI PARAMETRI DI LEGGE E DELLE PRESCRIZIONI DELL'AUTORITA' CON RIGUARDO AI RUMORI E SCUOTIMENTI, ALLE EMISSIONI AI REFLUI E RIFIUTI;
 - E) LE VERIFICHE E LA MANUTENZIONE, ANCHE PREVENTIVA E PROGRAMMATA DEGLI IMPIANTI, DELLE OPERE, DEGLI AMBIENTI E POSTI DI LAVORO O PASSAGGIO, DEGLI IMPIANTI, DELLE MACCHINE, DEGLI APPARECCHI E DEGLI STRUMENTI, LA EVENTUALE LORO MODIFICAZIONE, INTEGRAZIONE, SOSTITUZIONE, OLTRE CHE LA LORO INCLUSIONE NELLE ATTIVITA' DELLA CENTRALE O LA LORO ESCLUSIONE DA ESSE, ALLO SCOPO DI GARANTIRNE LA COSTANTE CONFORMITA' ALLA LEGGE, AI CRITERI DI BUONA TECNICA E ALLE PRESCRIZIONI DELL'AUTORITA';
 - F) L'ADOZIONE DI TUTTI I PROVVEDIMENTI E MISURE PER LE CORRETTE MODALITA' DI USO DEGLI IMPIANTI, DELLE MACCHINE, DEGLI STRUMENTI, DEGLI ATTREZZI;
 - G) LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE NELLE ATTIVITA' DELLA CENTRALE;
 - H) L'AGGIORNAMENTO TECNICO PROFESSIONALE PROPRIO E DEI SOGGETTI DELLA CUI COLLABORAZIONE SI AVVALE;
- 5) IL PROCURATORE-ISTITORE IMPARTISCE O FA IMPARTIRE TUTTE LE DISPOSIZIONI OCCORRENTI AFFINCHE' L'OSSERVANZA DEI PRECETTI NORMATIVI E DI QUELLI DI BUONA TECNICA SIA COSTANTE ED EFFETTIVA A TUTELA DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELLO AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO.

ARTICOLO 6 (PARAMETRI NORMATIVI PRINCIPALI PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO)

- 1) FERMO L'OBBLIGO DEL PROCURATORE-ISTITORE DI ADEMPIERE A TUTTI I PRECETTI NORMATIVI ATTUALMENTE IN VIGORE NONCHE' A TUTTI QUELLI CHE SARANNO EMANATI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA E DELL'IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO, L'ATTIVITA' DEL PROCURATORE-ISTITORE HA, IN PARTICOLARE, COME RIFERIMENTO L'OSSERVANZA DI QUELLI CONTENUTI NEI TESTI DI LEGGE O DI ATTI AVENTI FORZA DI LEGGE, NELLE LEGGI REGIONALI, NELLE NORME LOCALI, NELLE NORME DI BUONA TECNICA DELLE QUALI SI RIPORTA UN BREVE ELENCO A TITOLO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO;
- A) D.P.R. 27 APRILE 1955 N. 547;
 - B) D.P.R. 19 MARZO 1956 N. 302;
 - C) D.P.R. 7 GENNAIO 1956 N. 164;
 - D) D.P.R. 19 MARZO 1956 N. 303;
 - E) L. 20 MAGGIO 1970 N.300;
 - F) L. 19 NOVEMBRE 1984 N. 862;
 - G) D.P.R. 17 MAGGIO 1988 N. 175;
 - H) D.P.R. 24 MAGGIO 1988 N. 203;
 - I) D.P.R. 24 MAGGIO 1988 N. 216;
 - J) D.M. 11 FEBBRAIO 1989;
 - M) D.L.VO 15 AGOSTO 1991 N. 277;
 - N) D.LG. 19 SETTEMBRE 1994 N.626;
 - O) D.L.VO 19 MARZO 1996 N. 242;
 - P) D.L.VO 14 AGOSTO 1996, N. 494;
 - Q) D.L.VO 4 AGOSTO 1999, N. 359;
 - R) D.L.VO 19 NOVEMBRE 1999, N. 528;
- 2) FERMO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 2 (DUE) COMMA 2 (DUE) LETTERA E), IL PROCURATORE-ISTITORE STIPULA I CONTRATTI DI APPALTO E/O D'OPERA PER L'ESECUZIONE DI OPERE E/O DI SERVIZI NELLO STABILIMENTO DISCIPLINANDO, TRA L'ALTRO: LO ACCESSO DEI DIPENDENTI DELLE IMPRESE APPALTATRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI; L'INFORMAZIONE AI MEDESIMI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI SONO CHIAMATI A PRESTARE LA LORO OPERA; IL DIVIETO, DI NORMA, DI USARE IMPIANTI, MACCHINE, STRUMENTI, ATTREZZI DELL'AZIENDA, OVVERO I LIMITI E LE MODALITA', IN CASI ECCEZIONALI DELL'USO STESSO; IL COORDINAMENTO CON LE ATTIVITA' DELLA CENTRALE AL FINE DI EVITARE PERICOLOSE INTERFERENZE;

ARTICOLO 7 (PARAMETRI NORMATIVI PRINCIPALI PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E CONTRO I RISCHI DI SOSTANZE PERICOLOSE)

- 1) IN MATERIA DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E CONTRO I RISCHI DI SOSTANZE PERICOLOSE FERMO L'OBBLIGO DI ADEMPIERE A TUTTI I PRECETTI NORMATIVI E, TRA GLI ALTRI, A QUELLI CHE IN MATERIA SONO CONTENUTI NEI TESTI RICHIAMATI NELL'ARTICOLO 6 (SEI) COMMA 1 (UNO), IL PROCURATORE-ISTITORE HA, IN PARTICOLARE, COME RIFERIMENTO L'OSSERVANZA DI QUELLI CONTENUTI NEI SEGUENTI TESTI DI LEGGE O DI ATTI AVENTI FORZA DI LEGGE DI CUI SI RIPORTA UN ELENCO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO:
- A) D.P.R. 13 FEBBRAIO 1964 N. 185;
 - B) L. 16 APRILE 1987 N. 183;
 - C) D.P.R. 17 MAGGIO 1988 N. 175;

- D) D.P.R. 24 MAGGIO 1988 N. 215;
- E) D.P.R. 24 MAGGIO 1988 N. 216;
- F) L. 27 MARZO 1992;
- G) DECR.C.M. 6 SETTEMBRE 1994;

ARTICOLO 8 (PARAMETRI NORMATIVI PRINCIPALI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE)

1) IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, FERMO L'OBBLIGO DI ADEMPIERE A TUTTI I PRECETTI NORMATIVI E, TRA GLI ALTRI, A QUELLI CHE IN MATERIA SONO CONTENUTI NEI TESTI RICHIAMATI NELL'ARTICOLO 6 COMMA 1 E NELL'ARTICOLO 7, IL PROCURATORE-INSTITORE HA IN PARTICOLARE COME RIFERIMENTO L'OSSERVANZA DI QUELLI CONTENUTI NEI SEGUENTI TESTI DI LEGGE O DI ATTI AVENTI FORZA DI LEGGE DI CUI SI RIPORTA UN ELENCO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO:

- A) L. 13 LUGLIO 1966 N. 615;
- B) L. 10 MAGGIO 1976 N. 319;
- C) D.P.C.M. 10 AGOSTO 1988 N. 377;
- D) D.P.R. 10 SETTEMBRE 1982 N. 915;
- E) L. 29 OTTOBRE 1987 N. 441;
- F) D.P.R. 24 MAGGIO 1988 N. 203;
- G) L. 9 NOVEMBRE 1988 N. 475;
- H) D.P.C.M. 1 MARZO 1991 (LIMITI ALLE IMMISSIONI SONORE NEGLI AMBIENTI ABITATIVI E NELL'AMBIENTE ESTERNO);
- I) D.L.VO 27 GENNAIO 1992 N. 95;
- L) D.L. 7 NOVEMBRE 1994 N. 619;
- M) D.L. 16 NOVEMBRE 1994 N. 629;

ARTICOLO 9 (CRITERIO INTERPRETATIVO)

1) SALVO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 1 COMMA 3 ULTIMA PARTE E DALL'ARTICOLO 3 LE NORME PARTICOLARI DISCIPLINANTI L'ATTIVITA' DEL PROCURATORE-INSTITORE NON COSTITUISCONO IN ALCUN CASO LIMITAZIONE DEI SUOI POTERI, MA HANNO CARATTERE SPECIFICATIVO OD ESEMPLIFICATIVO DEI MEDESIMI;

2) NELL'INTERPRETAZIONE DI TALI NORME PREVALE SEMPRE QUELLA CHE ATTRIBUISCE L'ESERCIZIO DEL POTERE AI FINI DEL PERSEGUIMENTO E DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDICATI AI PUNTI A), B), C) E D) DELLE PREMESSE.

LA PROCURA INSTITORIA AVRA' VALIDITA' SINO AL GIORNO DOPO LA SUA REVOCA E POTRA' ESSERE NOTIFICATO A TUTTI GLI UFFICI, BANCHE E AMMINISTRAZIONI, CON ESONERO DELLE STESSE DA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITA' AL RIGUARDO.

34) L'impresa sottoindicata
Numero REA: 442750 CCIAA: BS
Denominazione: ELETTRA PB S.P.A.
Codice fiscale: 01211500499
Data costituzione: 07/02/1997
Sede: BRESCIA (BS) VIA G. OBERDAN 6/A CAP 25100
SOCIO UNICO iscritto nel libro soci dal 04/11/2004

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

Unità locale n. 1 SEDE AMMINISTRATIVA
BRESCIA (BS) VIA OBERDAN 6/A CAP 25100

Numero REA: 396098 CCIAA: BS
Data apertura: 01/12/1997

Attività esercitata:
UFFICI AMMINISTRATIVI.

* fine visura *

Data caricamento: 07/11/1997
Data aggiornamento: 26/01/2005